

3.14. FORUM PER I PROBLEMI DELLA PACE E DELLA GUERRA

Denominazione sociale e sede

Forum per i problemi della pace e della guerra

Via G.P. Orsini, 44

50126 Firenze

Tel. 055/6800165

Fax 055/6581933

e-mail forumcd@tin.it

sito web www.onlineforum.it

Presidente Dimitri D'Andrea

Segretario Generale Sirkku Salovaara

Caratteristiche e finalità

Il Forum per i problemi della pace e della guerra, è un'associazione fondata nel 1984 e costituita da studiosi prevalentemente appartenenti all'Università di Firenze ma anche provenienti da altre università italiane. Essa ha per scopo la produzione, lo scambio e la diffusione di conoscenze sui temi della pace e della guerra. A questo fine essa promuove ricerche, organizza convegni e seminari fra esperti nazionali ed internazionali, nonché corsi di lezioni; cura inoltre la pubblicazione di opere specialistiche o di alta divulgazione.

Contributo MAE

2007 20.000 Euro

2008 20.000 Euro

2009 20.000 Euro

Principali attività svolte nel 2009

Nel 2009 è continuata l'attività di ricerca svolta dal Forum in vari ambiti delle relazioni internazionali. Di particolare importanza è il progetto triennale **Changing Multilateralism: the EU as a Global-Regional Actor in Security and Peace** (*SEVENTH FRAMEWORK PROGRAMME - Europe in the World - Europe's Changing Role in the World*) che coinvolge nove istituti di ricerca e dipartimenti universitari europei ed extra europei.

L'attività divulgativa si è esplicata in corsi e seminari indirizzati ad un pubblico più vasto. E' inoltre continuata l'attività di pubblicazione (**Quaderni Forum**).

Il centro di documentazione è stato frequentato da numerosi studenti, ricercatori e docenti, sia per il prestito che per la consultazione delle riviste attinenti alle relazioni internazionali.

Nel 2009 invece non si sono svolti convegni internazionali perché nell'anno precedente ne sono stati realizzati due di una rilevanza considerevole

Ricerca

Identità politica, legittimità e politica estera dell'Unione europea

La ricerca si sviluppa nel contesto del Network of Excellence GARNET - *Global Governance, Regionalisation and Regulation: the Role of the EU*, finanziato nel contesto del VI Programma quadro dell'UE 2005-2010 (Call Identifier: FP6-2002-Citizens-3).

L'UE è un attore in continua evoluzione che si definisce internamente ed esternamente attraverso la propria auto-rappresentazione, ma anche e soprattutto attraverso la propria condotta politica. E' attraverso questi elementi e l'interpretazioni che di essi i cittadini dell'UE e gli attori esterni fanno che si delineano sia i contorni di una identità politica europea (quale identità politica dei cittadini dell'UE) che l'immagine esterna dell'UE come attore internazionale. Anche le modalità decisionali dell'UE, l'efficacia delle proprie decisioni e la corrispondenza tra ciò che è percepito come proprio dell'identità dell'UE e l'azione politica stessa condizionano la credibilità dell'Unione e l'immagine che di essa si costruisce.. Esiste pertanto un legame interessante tra identità politica e legittimità nel processo di costruzione di una *polis* europea. Analogamente, esiste un legame interessante tra identità politica ed identità culturale. In questa ricerca ci si è proposto di analizzare entrambi i legami a partire dall'analisi della politica estera dell'UE in aree nelle quali il rapporto tra identità politica e legittimità appare particolarmente problematico: nei casi di incongruenza tra i principi proclamati ed azione politica (nella politica di promozione della democrazia ad esempio); nei casi di scarsa efficacia dell'azione politica guidata da principi (ad esempio nella politica ambientale globale); nei casi di collisione con contesti culturali diversi (è il caso dei rapporti tra UE e mondo arabo).

Membri del gruppo di ricerca:

Sonia Lucarelli (Università di Bologna - Forlì / Forum)

Luigi Pellizzoni (Università di Udine)

Rosa Balfour (Centro Studi di Politica Internazionale, Roma, I)

Rodolfo Ragionieri (Università di Sassari / Forum)

Lorenzo Fioramonti (CIVICUS: World Alliance for Citizen Participation – Johannesburg SA)

Diletta Latini (Università di Siena / Forum)

✓ PROGETTO EU-GRASP – Changing Multilateralism: the EU as a Global-Regional Actor in Security and Peace

Istituto coordinatore: United Nations University Research and Training Programme on Comparative Regional Integration Studies.

Partecipanti: United Nations University Research and Training Programme on Comparative Regional Integration Studies (UNU- CRIS, Belgium); University of Warwick,

Centre for the Study of Globalization and Regionalism (CSGR), United Kingdom; University of Göteborg, School of Global Studies (Sweden); **Forum on the Problems of Peace and War (FPPW), Italy**; University of Leuven, Centre for Global Governance Studies (KULeuven), Belgium; Centre for International Governance Innovation (CIGI), Canada; University of Peking, School of International Studies (SIS PU), China; Institute for Security Studies (ISS), South Africa; Ben Gurion University, Centre for Study of European Politics and Society (CSEPS), Israel.

Durata: 3 anni, data di inizio Febbraio 2009.

Obiettivi: Il ruolo dell'Unione Europea nella *governance* multilaterale di sicurezza

GRASP si propone di studiare il ruolo dell'Unione Europea come attore regionale e globale in sfide di sicurezza e in un contesto in cui il multilateralismo sembra essere in crisi. Ciò permetterà di:

- analizzare il multilateralismo come principio e pratica e vedere in che modo l'Unione Europea possa contribuire ad adattarlo alle esigenze del contesto internazionale. Le tradizionali pratiche intergovernative sembrano infatti inefficaci per la gestione di nuove sfide di sicurezza;

-evidenziare l'emergere di nuove tematiche di sicurezza e identificare gli strumenti di *governance* necessari per far fronte alle nuove sfide;

-osservare l'evolvere dell'Unione Europea come attore globale in ambito di sicurezza e analizzare il suo ruolo nella *governance* di sicurezza globale;

- capire il ruolo dell'Unione Europea nei processi di integrazione regionale in contesti di pace e sicurezza;

- indagare le relazioni che sussistono tra la sfera interna e quella esterna agli stati e che motivano il coinvolgimento dell'Unione Europea per la sicurezza globale e regionale;

- potenziare e suggerire nuovi ambiti di intervento per l'Unione Europea in ambito di sicurezza.

Membri del gruppo di ricerca:

- Direttore: Sonia Lucarelli (Università di Bologna - Forlì / Forum)

- Michela Ceccorulli (Forum)

- Lorenzo Fioramonti (Università di Bologna)

- Nicola Labanca (Università di Siena / Forum)

- Rodolfo Ragionieri (Università di Sassari / Forum)

- Federico Romero (Università di Firenze / Forum)

- Ruth Hanau Santini (Università di Bologna)

- Alberto Tonini (Università di Firenze / Forum)

✓ **Memorie di pietra. Il ricordo delle guerre mondiali nelle lapidi a Siena e in Toscana**

In collaborazione con il Dipartimento di Scienze della comunicazione, Università di Siena.

Responsabile di ricerca: Nicola Labanca (Università di Siena / Forum)

Le due guerre mondiali rimangono ancora oggi il metro di misura delle tragedie del Novecento e delle guerre contemporanee. A perpetuarne il ricordo ma ad elaborarne il lutto connesso le comunità (municipi, associazioni, istituzioni ecc.) hanno provveduto anche con l'istituzione di segni di memoria. Fra questi le lapidi, memorie di pietra capaci di perpetuare aspetti e brani della realtà e immortalarli per le contemporanee come per le

future generazioni.

Fra 2006 e 2007 Siena ha ospitato un esperimento di importanza e livello nazionale, con un censimento dei segni di memoria della Prima guerra mondiale (fra cui le lapidi) ospitati nel suo territorio. A tal fine è stata elaborata una specifica scheda di rilevazione. Scopo del progetto è estendere la rilevazione già condotta per la prima guerra mondiale a Siena anche alla seconda guerra mondiale allargandone nel contempo la rilevazione, a campione, ad altre quattro città toscane: Firenze, Livorno, Lucca e Grosseto. La rilevazione sarà condotta in collaborazione con enti che, ognuno per propri conto e con scopi limitati, hanno provveduto a censimenti parziali per tematiche e per territorio.

I risultati dell'indagine saranno discussi in un convegno nazionale di studi che si terrà a Siena alla fine della ricerca.

Membri del gruppo di ricerca:

- Direttore: Nicola Labanca
- Marco Baldassari
- Daniele Lovito
- Chiara Martinelli
- Filippo Mazzoni
- Annalisa Ranieri

Conferenze, convegni, seminari

- Il 31 marzo 2009 seminario con Paola Caridi, *Hamas. Che cos'è e cosa vuole il movimento radicale palestinese* presso la sede del Forum
- Il 6 maggio ore 10-13 una conferenza *Islam, democrazia e laicità in Iran*, con: Yussef Eshkevari. Polo delle Scienze Sociali, Novoli (in collaborazione con Facoltà di Scienze Politiche "Cesare Alfieri")
- Il 6 maggio ore 15-17 una conferenza *Iran. La strada del riformismo alla vigilia delle elezioni presidenziali*, con: Yussef Eshkevari. Polo delle Scienze Sociali, Novoli (in collaborazione con Facoltà di Scienze Politiche "Cesare Alfieri")
- Il 30 novembre ore 18 un seminario per discutere il libro *La politica dell'ambiente* di Maria Tinacci (Il Mulino 2009), introduzioni di Piero Tani e Furio Cerutti, presso la sede del Forum

Formazione

Nel 2009 il corso di geopolitica, organizzato insieme al circolo Vie Nuove, ha avuto come tema *L'America latina oggi tra sviluppo, dipendenza e utopia* (gennaio-marzo 2009).

La scelta di dedicare il corso del 2009 all'America Latina è dovuta soprattutto al fatto che l'A.L. dopo un periodo di eclissi dal panorama mediatico, torna oggi all'attenzione del mondo.

Indubbiamente in questi ultimissimi tempi l'A.L. sta vivendo cambiamenti radicali al

proprio interno. Gran parte dei paesi latinoamericani stanno vivendo un vero e proprio risveglio sul piano politico, economico, culturale e della partecipazione democratica. L'A.L. torna ad essere protagonista sul piano internazionale.

Programma

2.2.2009

Una nuova primavera per l'America Latina? Uomini politici, movimenti, partiti.

Relatore: MANUEL PLANA, docente di Storia dell'America Latina, l'Università di Firenze.

9.2.2009

Cuba oggi tra mito e realtà, a vent'anni dalla caduta del muro di Berlino.

Relatore: MAURIZIO VERNASSA, docente di Storia dell'America Latina, l'Università di Pisa

16.2.2009

L'economia dell'America Latina: dal fallimento del FMI alla realizzazione di nuove aggregazioni regionali.

Relatore: GIOVANNI CORNIA, docente di Economia dello sviluppo, l'Università di Firenze.

23.2.2009

La Teologia della Liberazione è "morta"? Il fattore religioso, componente essenziale dei cambiamenti in atto nell'America Latina

Relatore: BRUNO D'AVANZO, direttore del Centro di Orientamento e Iniziativa America Latina e docente, l'Istituto Superiore di Scienze Religiose di Firenze.

2.3.2009

Le nuove frontiere del Brasile: progressi e contraddizioni del gigante dell'America Latina

Relatore: don PIERO SABATINI, già missionario diocesano in Brasile.

9.3.2009

I cento nomi d'America. Identità e immaginario dell'America Latina.

Relatore: MIGUEL ROJAS MIX, professore all'Università di Parigi 1 e all'Institut de Hautes Études pour l'Amérique Latine, fondatore e direttore del Centro Extremeño de Estudios y Cooperación con Iberoamérica (CEXECI) a Cáceres (Spagna).

Pubblicazioni

✓ **Quaderni Forum:**

- Anno XXI n. 2-3 *L'evoluzione del concetto di sicurezza in Europa*, di Valeria Saluci

- Anno XXII n. 1 *Sostenibilità, giustizia e scelte politiche*, a cura di Guido Calamai e Piero Tani

✓ **Volumi:**

Publicazione dei membri del Forum:

Renata Badii, *Il rischio del politico. Opposizione e neutralizzazione in Carl Schmitt*, AlboVersorio, Milano 2009.

Riccardo Cappelli, "La minaccia delle gang", *Panorama SILP*, n. 3, 2009, pp. 14-15.

B.Carli, "Scienza e politica. Le basi di un dialogo" *EnergiaSpiegata.it*, 13 novembre 2009, http://www.energiaspiegata.it/index.php?option=com_content&view=article&id=282:scienza-e-politica-le-basi-per-un-dialogo&catid=45:ambiente-e-clima&Itemid=1

B.Carli, "Segregazione del carbonio. La città meglio della foresta?", *EnergiaSpiegata.it*, 14 Settembre 2009, http://www.energiaspiegata.it/index.php?option=com_content&view=article&id=269:segregazione-del-carbonio-la-citta-meglio-della-foresta&catid=45:ambiente-e-clima&Itemid=1

Furio Cerutti, *Una fase storica di paralisi*. In G.Laschi and M.Telò, a cura di, *L'Europa nel sistema internazionale. Sfide, ostacoli e dilemmi nello sviluppo di una potenza civile*, Il Mulino, Bologna 2009, 75-84. *Survival or Justice? Paradigms of Action at the End of Modernity in Autonomy of Reason? Autonomie der Vernunft?* Proceedings of the Fifth Italian-American Philosophy Meeting. LIT Verlag, Zürich 2009, 320-326. *Istituzioni, legittimità e identità in Europa*, in F.Sciacca (a cura di), *La dimensione istituzionale europea*, Le Lettere, Firenze 2009, 29-44.

Dimitri D'Andrea,

Potere civile e potere ecclesiastico in Hobbes, in Giulio M. Chiodi, Roberto Gatti, (a cura di), *La filosofia politica di Hobbes*, Franco Angeli, Milano 2009, pp. 143-168.

Tra adattamento e rifiuto. Verso una teoria delle immagini del mondo, in «Quaderni di Teoria Sociale», n. 9, 2009, pp. 17-50.

Vocazione personalità e trascendenza, in «Dialoghi», n. 4, IX (2009), pp. 50-7.

Nicola Labanca,

(**volume**) *Storia illustrata delle armi da fuoco. Dall'archibugio alle bombe intelligenti invenzioni e tecnologie che hanno cambiato l'arte della guerra*, Firenze, Giunti, 2009, 240 pp. (curatela del **volume**) *Guerre vecchie, guerre nuove. Comprendere i conflitti armati contemporanei*, Milano, Bruno Mondadori, 2009, 215 pp. (e relativa Introduzione *Guerra fredda e postbipolarismo, passato e presente, storia e politica*, pp. 1-69)

(curatela del **volume**) *Le armi della Repubblica: dalla Liberazione ad oggi*, vol. V di Mario Isnenghi (a cura di), *Gli Italiani in guerra. Conflitti, identità, memorie dal Risorgimento ai nostri giorni*, Torino, Utet, 2009, 916 pp.

Una Repubblica in armi, fra pace e guerre, in Nicola Labanca (a cura di), *Le armi della Repubblica: dalla Liberazione ad oggi*, vol. V di Mario Isnenghi (a cura di), *Gli Italiani in*

guerra. *Conflitti, identità, memorie dal Risorgimento ai nostri giorni*, Torino, Utet, 2009, pp. 3-38.

La politica militare della Repubblica. Cornici e quadri, in Nicola Labanca (a cura di), *Le armi della Repubblica: dalla Liberazione ad oggi*, vol. V di Mario Isnenghi (a cura di), *Gli Italiani in guerra. Conflitti, identità, memorie dal Risorgimento ai nostri giorni*, Torino, Utet, 2009, pp. 66-156.

Il coscritto, in Nicola Labanca (a cura di), *Le armi della Repubblica: dalla Liberazione ad oggi*, vol. V di Mario Isnenghi (a cura di), *Gli Italiani in guerra. Conflitti, identità, memorie dal Risorgimento ai nostri giorni*, Torino, Utet, 2009, pp. 368-394.

Uniformi in pellicola, in Nicola Labanca (a cura di), *Le armi della Repubblica: dalla Liberazione ad oggi*, vol. V di Mario Isnenghi (a cura di), *Gli Italiani in guerra. Conflitti, identità, memorie dal Risorgimento ai nostri giorni*, Torino, Utet, 2009, pp. 809-828.

Gli italiani e la dimensione dell'impero coloniale. Demografia, società e politica, in Luigi Luca Cavalli Sforza (a cura di), *La cultura italiana*, vol. I (Luigi Cavalli Sforza, Alberto Piazza (a cura di), *Terra e popoli*, Torino, Utet, 2009, pp. 634-681.

Terre di conquista per l'ultima delle grandi potenze, in Mario Isnenghi, Simon Levis Sullam (a cura di), *Le 'Tre Italie': dalla presa di Roma alla Settimana Rossa (1870-1914)*, vol. III di Mario Isnenghi (a cura di), *Gli Italiani in guerra. Conflitti, identità, memorie dal Risorgimento ai nostri giorni*, Torino, Utet, 2009, pp. 343-359.

Una nuova Italia? La guerra di Libia, in Mario Isnenghi, Simon Levis Sullam (a cura di), *Le 'Tre Italie': dalla presa di Roma alla Settimana Rossa (1870-1914)*, vol. III di Mario Isnenghi (a cura di), *Gli Italiani in guerra. Conflitti, identità, memorie dal Risorgimento ai nostri giorni*, Torino, Utet, 2009, pp. 631-661.

Perché ritorna la 'brava gente'. Revisioni recenti sulla storia dell'espansione coloniale italiana, in Angelo Del Boca (a cura di), *La storia negata. Il revisionismo e il suo uso politico*, Vicenza, Neri Pozza, 2009, pp. 69-106.

La guerra d'Algeria e l'opinione pubblica italiana, in Benjamin Stora, *La guerra d'Algeria*, edizione italiana a cura di Nicola Labanca, Bologna, il Mulino, 2009, pp. 154-158.

Il volontariato partigiano e antifascista nei Gruppi di combattimento, in Marco Palla (a cura di), *Storia della Resistenza in Toscana*, vol. II, Roma, Carocci, 2009, pp. 109-126

Le guerre degli imperi, in Gian Mario Bravo (a cura di), *Imperi e imperialismo. Modelli e realtà nel mondo occidentale*, Roma, Edizioni di storia e letteratura, 2009, pp. 199-220

Sonia Lucarelli,

Sonia Lucarelli and Lorenzo Fioramonti, 'Das globale Image der Europäischen Union', in *Aus Politik und Zeitgeschichte*, 23-24/2009.

2. Sonia Lucarelli, Recensione di *Conflitti asimmetrici. Un approccio multidisciplinare*, a cura di W. Coralluzzo e M. Nuciari (Roma, Aracne 2006), *Rivista italiana di scienza politica*, 39(2): 312-314

Federico Romero,

Storia della guerra fredda. L'ultimo conflitto per l'Europa, Torino: Einaudi, 2009 *I sessant'anni*

dell'Alleanza atlantica, in "Europressresearch", aprile 2009, <http://www.euopressresearch.eu/html/focus.php?lang=ITA&id=28> NATO: the management of diversity, in "Militaire Spectator", vol. 178, n. 5 (2009), pp. 267-273 I primi sei mesi alla Casa Bianca del nuovo inquilino Barack Obama, 8 luglio 2009, in http://www.rivistailmulino.it/news/newsitem/index/Item/News:NEWS_ITEM:132

L'Italia nella guerra fredda, in Nicola Labanca (a cura di) *Le armi della Repubblica: dalla Liberazione a oggi*, vol. V de *Gli Italiani in guerra*, a cura di Mario Isnenghi, UTET, Torino, 2009, pp. 39-57

Alberto Tonini,

"Gli sposi promessi: nazionalismo arabo e petrolio mediorientale nella seconda metà degli anni Cinquanta", in M. Ruocco (a cura di), *Pace e guerra nel Medio Oriente in età moderna e contemporanea*, vol. I, Lecce, 2009, pp. 87-102 "I datteri dell'Emiro del Kuwait fra disputa privata e questione internazionale", in Cresti, Melfa, Melcangi (a cura di), *Spazio privato, spazio pubblico e società civile in Medio Oriente*, Milano, 2009, pp. 111-123. "Keen but Raw: Mediterranean Europe Facing New Challenges", in M. Petricioli (ed.) *L'Europe méditerranéenne – Mediterranean Europe*, Bruxelles, 2009, pp. 323-337. "L'Unione Europea e il processo di pace in Medio Oriente, 1980-2002", in *Imago Europae*, anno II, n. 4, 2009, pp. 18-25. "Energy Security and Diversity of Supply within the European Union, 1973-2008", in *Proceedings of the Woodrow Wilson Center Alumni Conference*, Barcellona 2009, disponibile in http://www.wilsoncenter.org/index.cfm?topic_id=6105&fuseaction=topics.documents&group_id=484368 ENI v poiskach arabskogo partnera: Egipet i Irak, 1955-1962 gg., in M. Guderzo, M. Napolitano, A. V. Torkunov, M. M. Narinskij, *Diplomatija resursov: syr'evye resursy i sistema mezhdunarodnykh otnoshenij dvadcatogo veka*, Moskva, Navona, 2009, pp. 207-225

Servizi per utenti esterni

Il Centro di documentazione prosegue e consolida la propria attività:

Continuando ad arricchire il proprio patrimonio di libri, riviste e materiale grigio; riorganizzando gli spazi degli ambienti e del materiale su scaffali aperti per favorire il lavoro degli utenti; continuando la catalogazione della letteratura grigia (working papers, newsletters ecc.);

continuando e approfondendo la collaborazione con altre associazioni culturali fiorentine che sono ubicate nello stesso immobile, al fine di coordinare la politica di incremento delle rispettive biblioteche ed emeroteche; promovendo il CdiD tra le scuole secondarie superiori e le università.

Apertura al pubblico: lunedì-martedì-giovedì 9-17; mercoledì-venerdì 9-13

✓ Il sito web del Forum è: www.onlineforum.it

Situazione finanziaria

Forum per i problemi della pace e della guerra	Consuntivo 2007		Consuntivo 2008		Consuntivo 2009	
Contributo ordinario del MAE	20.000	14,67%	20.000,00	15,82%	20.000,00	15,94%
Contributo straordinario MAE	10.000	7,33%				
Entrate	136.310,15		126.379,70		125.472,87	
Uscite	126.704,48		126.236,39		125.336,07	
Avanzo/disavanzo di gestione	9.605,67		143,31		136,80	
Spese per collaborazioni	23.864,95	18,84%	26.598,06	21,07%	27.908,33	22,27%
Consulenze esterne			10.368,94	8,21%	4.879,92	3,89%
Spese Generali	22.414,28	17,69%	19.293,97	15,28%	17.470,75	13,94%
Spese Istituzionali	76.611,97	60,47%	64.281,21	50,92%	70.278,41	56,07%
Interessi passivi	1.518,25		758,72		535,13	
Interessi attivi	5,07		23,95		22,92	

Nota: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

L'ente in oggetto è stato iscritto nella tabella triennale relativa agli anni 2007-2009 a seguito della revisione della medesima in base all'art. 1 della legge n. 948 del 28 dicembre 1982. Il finanziamento assegnato per l'esercizio 2009 ammonta a 20.000 Euro pari al 15,94% delle sue entrate. Il bilancio chiude in pareggio con un avanzo di 136,80 Euro che porta a 37.593,82 Euro l'avanzo totale accumulatosi negli anni precedenti. Questo risultato appare in continuità con i dati del 2008 a conferma dell'andamento positivo della gestione complessiva dell'ente registrato nell'esercizio precedente.

Principali fonti di finanziamento (anno 2009)

Contributo Comune di Firenze	1.500 Euro
Regione Toscana (tabella)	2.955 Euro
Contrib. Istr.Università e Ricerca	35.558 Euro
Contributo GRASP	59.296 Euro
Rimborsi vari	5.896 Euro
Quote sociali	175 Euro

3.15. FONDAZIONE LELIO E LISLI BASSO - ISSOCO

Denominazione sociale e sede

Fondazione Lelio e Lisli Basso - Issoco

Via della Dogana Vecchia

00186 Roma

Tel. 06/6879953

Fax 06/68307516

e-mail (Sezione internazionale): filb@iol.itsito web: www.fondazionebasso.it

Presidente Elena Ornella Paciotti

Segretario Generale Lucia Zannino

Caratteristiche e finalità

La Fondazione Lelio e Lisli Basso Issoco è stata costituita a Roma nel 1973 con il conferimento del fondo bibliotecario di Lelio Basso - alla cui formazione egli si era dedicato sin dagli anni Trenta - e l'apporto dell'Istituto per lo studio della società contemporanea (Issoco), creato nella seconda metà degli anni Sessanta. Pur articolandosi in modo radicalmente rinnovato, l'attività della Fondazione poggia ancor oggi sulle sue basi originarie e cioè una biblioteca, che va ampliando le sue prospettive e funzioni di servizio e continua a svolgere un ruolo di supporto scientifico alle istituzioni pubbliche, e un istituto di ricerca che accoglie studiosi di varie discipline. Le aree in cui si sviluppa la ricerca e l'indagine scientifica della Fondazione sono le seguenti: diritto e società, bioetica, ricerca storica e cultura delle fonti, diritti umani. A questo proposito è particolarmente rilevante, in questa sede, menzionare l'attività svolta dalla Sezione internazionale della Fondazione Basso. Essa rappresenta infatti la diretta prosecuzione della Fondazione Internazionale per il Diritto e la Liberazione dei Popoli (costituita formalmente con la Dichiarazione universale dei diritti dei popoli adottata il 4 luglio 1976 ad Algeri), il cui quadro di riferimento aveva le sue radici culturali e politiche nelle passate sessioni del Tribunale Russell I e II. Nel contesto della Fondazione Internazionale, venne istituito nel 1979 il Tribunale Permanente dei Popoli. Esso, con l'esperienza di più di 30 sessioni, costituisce uno dei più rilevanti ambiti in cui si esplica l'azione della Sezione internazionale della Fondazione con riguardo alla tematica dei conflitti e delle crisi internazionali.

Contributo MAE

2007	20.000 Euro
2008	20.000 Euro
2009	20.000 Euro

Principali attività svolte nel 2009

Nel 2009, la Fondazione Lelio e Lisli Basso ISSOCO – Sezione Internazionale, in continuità con il suo storico impegno nella promozione e protezione dei diritti fondamentali, ha promosso iniziative dirette a fornire strumenti per dare “visibilità, coscienza e voce” ai popoli, ancora impegnati per la loro autodeterminazione. A fronte di una esperienza trentennale, il Tribunale Permanente dei Popoli, è espressione dell’impegno della Sezione Internazionale in aree critiche dove conflitti e controversie riflettono strategie politiche ed economiche che determinano una profonda messa in discussione del principio dell’inviolabilità dei diritti. La capacità della Fondazione di seguire l’evoluzione, non solo accademica, delle questioni internazionali più critiche è dimostrata dall’attualità delle ricerche scientifiche – sui temi di globalizzazione e diritti, flussi migratori, questione di genere e Rom – e della sua attività convegnistica che ha coinvolto numerosi esponenti internazionali. Come nel caso del convegno *C’è un giudice per Gaza?*, la Fondazione Basso, nel tentativo di trovare risposta a questo interrogativo e di fare luce sui tragici fatti, ha promosso un dibattito fra esperti di diritto internazionale sui limiti del vigente sistema di giustizia internazionale. Parallelamente, la Fondazione, alla luce dei persistenti squilibri nella distribuzione delle risorse sul pianeta, ha organizzato il ciclo di incontri, *Nuove forme di cooperazione allo sviluppo nel continente africano*, sulla situazione sociale, economica e culturale degli Stati africani, quali Burkina Faso, Camerun, Etiopia, Guinea Bissau, Kenya, Malawi, Senegal, Sudan, Uganda, Zimbabwe, ospiti dei progetti vincitori del Bando Africa.

Ricerca

✓ **Identità di genere e prospettive di vita delle donne appartenenti alle comunità Rom**
La ricerca, finanziata dal Ministero delle Pari Opportunità, ha inteso delineare un quadro conoscitivo in merito alle condizioni di vita delle donne (adulte e minori) Rom connesse all’identità di genere e alle prospettive di vita, individuali e collettive, sia all’interno dei campi attrezzati che al di fuori di essi, nelle città di Roma e Firenze. La ricerca si è avvalsa dei seguenti strumenti di indagine: ricerca documentaria (analisi della letteratura sulla materia e della normativa italiana, con un resoconto della normativa europea); mappatura e fotografia dell’attuale situazione dei campi spontanei e attrezzati nella città di Roma e di Firenze e provenienza delle comunità che li occupano; realizzazione e analisi di interviste a testimoni privilegiati; organizzazione di focus group con alcune donne rom all’interno di due campi, uno spontaneo e uno attrezzato.

✓ **Legislative Opportunities to Improve Corporate Accountability For Environmental and Human Rights Abuses**

A fronte del lavoro di indagine svolta fino ad ora è in fase di ultimazione l’elaborazione di

un paper che ha lo scopo di proporsi come base di riflessione e spunto (partendo dall'esplicitazione dell'esistenza di un filo rosso tra le sessioni Filippine – Colombia – Lima), sia verso gli esperti di Fondazione che verso coloro i quali a vario titolo hanno collaborato e collaborano con il Tribunale Permanente dei Popoli. L'idea è di verificare se, una volta messa in discussione l'impostazione scientifica, sulla base delle indicazioni del paper sia possibile non solo "innescare" un dialogo ma anche immaginare una possibile pubblicazione (anche in forma di articoli/interventi su riviste di settore) e così impostare di conseguenza il lavoro.

✓ **Le migrazioni di ritorno come attivatori di processi di sviluppo: il caso del "Bando Africa" della Fondazione Basso- Sezione Internazionale**

Il progetto è finanziato dalla Commissione "Otto per Mille" della Chiesa Evangelica Valdese. L'obiettivo principale del lavoro, ancora in corso di svolgimento, è quello di analizzare il fenomeno della migrazione di ritorno volontario di migranti qualificati, presenti nel nostro territorio, attraverso l'attivazione di bandi di lavoro. Il fine di questi progetti è quello di impegnare direttamente i migranti, che rientrano in patria, nel processo di sviluppo delle loro comunità. La ricerca vuole dimostrare che il sostegno a progetti di lavoro presentati e ideati dai migranti stessi può essere uno strumento valido e partecipato di promozione allo sviluppo. L'analisi generale del fenomeno migratorio verrà corredata dalla presentazione di un progetto, fra i quindici vincitori del Bando Africa, come esempio di best practice per iniziative future e analoghe di promozione allo sviluppo.

Conferenze, convegni, seminari

- ✓ **Democrazia e concentrazioni mediatiche** (Roma, 18 marzo – Upter Università Popolare di Roma)
- ✓ **La Somalia, le ragioni storiche del conflitto**, (Roma, 20 marzo – Sala Conferenze Fondazione Basso)
- ✓ **Nuove forme di cooperazione allo sviluppo nel continente africano. Sfide e speranze per il continente africano.** (Roma, 17 aprile – Sala Conferenze Fondazione Basso)
- ✓ **Nuove forme di cooperazione allo sviluppo nel continente africano. Il Sudan.** (Roma, 15 maggio – Sala Conferenze Fondazione Basso)
- ✓ Convegno dal titolo **"C'è un giudice per Gaza?"** (Roma, 22 maggio – Camera dei Deputati – Palazzo Marini)
- ✓ **Nuove forme di cooperazione allo sviluppo nel continente africano. Lo Zimbabwe ed il Malawi.** (Roma, 12 giugno – Sala Conferenze Fondazione Basso)

- ✓ **Muri, lacrime e Za'tar** (Roma, 17 giugno – Sala Conferenze Fondazione Basso)
- ✓ **Ostacoli alla pace** (Roma, 21 settembre – Sala Conferenze Fondazione Basso)
- ✓ **La crisi economica internazionale e la questione energetica e ambientale** (Napoli, 5 ottobre – Istituto Italiano per gli Studi Filosofici)
- ✓ Presentazione libro **"Invisibile agli occhi"** (Roma, 14 ottobre – Sala Conferenze Fondazione Basso)
- ✓ Incontro /dibattito con **Selay Ghaaffar** (attivista per i diritti umani in Afghanistan) (Roma, 28 ottobre – Sala Conferenze Fondazione Basso)
- ✓ **Nuove forme di cooperazione allo sviluppo nel continente africano. Il Burkina Faso.** Energie alternative al servizio dell'agricoltura. (Roma, 27 novembre – Sala Conferenze Fondazione Basso)
- ✓ **Juan Bosch tra Italia e Repubblica Dominicana** (Genova, 27 novembre - Fondazione Casa America)
- ✓ **La guerra giusta. Concetti e forme storiche di legittimazione dei conflitti.** (Roma, 2 dicembre – Palazzo Marini – camera dei Deputati)
- ✓ **Nuove forme di cooperazione allo sviluppo nel continente africano. Il Kenia.** L'energia solare porta la luce ai bambini di un centro di accoglienza di Ruiru (Roma, 15 dicembre – Sala Conferenze Fondazione Basso)

Formazione

- ✓ **XIV Corso di Formazione e Perfezionamento sul Diritto dei Popoli: Crisi finanziaria e assetti internazionali**, in collaborazione con la Scuola di giornalismo della Fondazione internazionale Lelio Basso (gennaio - giugno 2009, 80 partecipanti).

Il corso ha analizzato le ragioni della crisi, le risposte dei principali attori internazionali (Usa, Cina, India, Mondo Arabo) e il suo possibile superamento.

- ✓ **Scuola Napoletana del Diritto dei Popoli: La crisi economica internazionale e le questioni energetiche. Temi e problematiche nel mondo di oggi**, in collaborazione con l'Istituto Italiano per gli studi Filosofici di Napoli (Napoli/Roma, 5 – 10 ottobre 2009, 40 partecipanti).

Il ciclo di incontri seminari si è proposto di analizzare criticamente il contesto internazionale alla luce della crisi economica mondiale. In questo quadro lo studio e

l'approfondimento delle tematiche relative alle relazioni internazionali, alle politiche energetiche e alla loro coniugazione con la questione ambientale assumono una rilevanza centrale ai fini di una formazione e di una articolazione analitica in grado di leggere e comprendere le dinamiche internazionali nel loro divenire.

I temi dei seminari, tenuti da docenti universitari e giornalisti professionisti, sono stati: l'analisi del contesto internazionale in relazione al rapporto tra crisi economica, diritti umani e democrazia; l'analisi del rapporto intercorrente tra questione energetica e questione ambientale; ruolo e direzione politica dei principali soggetti agenti nel contesto internazionale (Usa, Cina, India).

✓ **Scuola Estiva di Alta Formazione 2009: il rispetto dei diritti per un nuovo modello economico**, (Pietrasanta 31 agosto – 5 settembre 2009, 30 partecipanti)

Il corso ha approfondito il tema del rispetto dei diritti legato ai concetti di economia e democrazia con lo scopo di cercare nuove strade per il superamento delle disuguaglianze tra i popoli.

✓ **Scuola di giornalismo**. A partire dall'anno 2004 è stata attivata la Scuola di Giornalismo della Fondazione Internazionale Lelio Basso. La Scuola di Giornalismo, attraverso l'accesso e l'utilizzazione dei fondi del Fondo Sociale Europeo e della Regione Lazio, realizza un corso di formazione di 800 ore comprensivo di uno stage formativo da svolgersi presso una testata stampa, tv, radio e web. Il corso è indirizzato a giovani laureati e, per offrire una pari opportunità sul piano sociale, ha assunto la caratteristica della gratuità per i partecipanti. Negli anni 2004/2008 gli allievi della Scuola sono stati 120 in tutto e la didattica si è svolta nei locali della Fondazione Basso.

Pubblicazioni

✓ *Il voto femminile in Afghanistan*, di Simona Cataldi, Edup, Roma, 2009.

✓ *Il ruolo delle multinazionali europee in America Latina: tra libero mercato e violazione dei diritti umani*, di giuliana Pisani. Consultabile sul sito www.internazionaleleliobasso.it.

Altre iniziative

✓ **Tribunale Permanente dei Popoli**

- Sessione "*Ethnic cleansing dei Tamil*" Nell'agosto 2009 la Segreteria Generale del TPP ha accolto la proposta di una sessione sulla "pulizia etnica" dei Tamil in Sri Lanka. La richiesta è stata formulata da gruppi di cingalesi che fanno capo a varie organizzazioni dello Sri Lanka e dell'Europa. La sessione preparata anche con vari organismi di Germania, Irlanda, Italia (con forte partecipazione di Chiese e sindacati, e seguita da vicino da François Houtart) è prevista a Dublino 14-16 gennaio 2010.

- Sessione "*Low Wages e i Diritti nell'industria tessile*" Una richiesta di intervento del TPP sul tema della violazione del diritto a una vita umana è stata inoltrata da una

coalizione di organizzazioni di base e sindacali dei principali Paesi asiatici (India, Bangladesh, Cina, Indonesia, Filippine, Thailandia, etc.) che hanno formalizzato il lancio ufficiale dei lavori preparatori del Tribunale il 7 ottobre 2009 a New Delhi, con una conferenza stampa che ha registrato una forte e rappresentativa presenza anche di esperti accademici e giuristi. Il coordinamento tecnico è garantito in stretto rapporto con la Segreteria, da Upendra Baxi, filosofo-giurista, membro della giuria, e già molto attivo a Bhopal

- Sessione *“Politiche neoliberali e multinazionali europee in America Latina”*. Un seminario di approfondimento tecnico dei temi dell'imputabilità e della responsabilità delle istituzioni europee per le violazioni di diritti umani in America Latina da parte delle grandi imprese europee si è tenuto a Bruxelles nei giorni 17 e 18 novembre 2009, congiuntamente a un'udienza al Parlamento Europeo. Le *“Politiche neoliberali e multinazionali europee in America Latina”* sono state oggetto del lavoro del TPP nella sessione di Vienna (10-12 maggio 2006) e nella sessione di Lima (13-16 maggio 2008) su richiesta della rete bi-regionale Enlazando Alternativas (EA). La sessione conclusiva sul tema è in programma per il mese di maggio 2010 a Madrid.

- Conclusione progetto *“La memoria dell'Argentina nel 60° anniversario della Dichiarazione dei diritti dell'uomo”* finanziato dalla Tavola Valdese con i fondi dell'Otto per mille. La Sezione internazionale ha terminato il progetto di digitalizzazione dell'archivio sull'Argentina. L'archivio sull'Argentina della Fondazione (Fondo Sezione internazionale – Diritti dei popoli, Sezione 340 Argentina) è una eccezionale ricostruzione della storia argentina; le carte si riferiscono sostanzialmente alla storia della dittatura militare che ha governato l'Argentina tra il 1976 e il 1983, e che si autodefinì "Processo di riorganizzazione nazionale". I documenti sono stati raccolti durante l'attività svolta prima da Lelio Basso con il Tribunale Russell II e poi attraverso la Fondazione internazionale Lelio Basso per il diritto e la liberazione dei popoli e sono fino ad oggi rimasti inediti. La digitalizzazione e la messa a disposizione della documentazione sull'Argentina conservata dalla Sezione internazionale è quindi utile per consolidare i nascenti archivi in Argentina sul periodo della dittatura (in particolare attraverso i rapporti con l'Archivo Nacional de la Memoria di Buenos Aires) e per contribuire alla costituzione di una memoria condivisa con l'Italia. Sono stati digitalizzati i 504 documenti, conservati in 12 faldoni, per un totale di circa 5.500 pagine. Per ogni documento è stato creato un file in formato Pdf, denominato con il numero attribuito al documento fisico, in modo da rispecchiare completamente la segnatura d'archivio. I file sono stati organizzati in directory, corrispondenti ai faldoni della Sezione 340 Argentina.

Servizi utenti

La biblioteca e l'archivio della Fondazione Basso-Sezione Internazionale sono consultabili liberamente nella sala di lettura della Fondazione, in via Dogana Vecchia 8. L'orario di apertura è il seguente: lunedì, martedì, giovedì ore 9.00-17.30; mercoledì: ore 9.00-15.30; venerdì: ore 9.00-13.00.

Sia i libri che i documenti, che costituiscono una raccolta unica in Italia, sono oggetti di una consultazione intensa da parte di studiosi e studenti, in particolare laureandi o dottorandi.

Sito della Sezione internazionale della Fondazione: www.internazionaleleliobasso.it

Situazione finanziaria

Fondazione Lelio e Lisli Basso Issoco	Consuntivo 2007		Consuntivo 2008		Consuntivo 2009	
Contributo ordinario del MAE	20.000,00	3,57%	20.000,00	1,75%	20.000,00	2,11%
Contributo straordinario MAE						
Entrate	559.256,65		1.139.243,61		949.439,95	
Uscite	607.735,23		958.289,40		962.744,73	
Avanzo/disavanzo di gestione	-48.478,58		180.954,21		-13.304,78	
Spese per il personale	191.994,71	31,59%	167.382,55	17,47%	177.096,87	18,39%
Consulenze /collaborazioni	79.957,25	13,16%	63.946,23	6,67%	84.844,64	8,81%
Spese Generali	86.352,97	14,21%	92.861,67	9,69%	102.446,62	10,64%
Spese Istituzionali	222.687,36	36,54%	466.528,89	48,68%	577.368,66	59,97%
Interessi passivi	3.227,01		2.764,61		3.719,93	
Interessi attivi	7.060,84		8.625,54		2.218,16	

Nota: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

L'ente in oggetto è stato iscritto nella tabella triennale relativa agli anni 2007-2009 a seguito della revisione della medesima in base all'art. 1 della legge n. 948 del 28 dicembre 1982. Il finanziamento assegnato per l'esercizio 2009 ammonta a 20.000 Euro, importo che corrisponde al 2,11% delle sue entrate. Il bilancio consuntivo, ben articolato e preciso, chiude con un disavanzo di esercizio di Euro 13.304,78, che trova copertura nel Patrimonio netto della Fondazione portandolo a Euro 2.777.555,55. Sono in aumento le spese istituzionali, a significare l'impegno sempre maggiore della Fondazione.

Principali fonti di finanziamento (anno 2009)

Ministero per i Beni e le Attività Culturali	159.996 Euro
Ministero Beni Culturali per digitalizzazione	40.999 Euro
Ministero Beni Culturali per pubblicazione Annali	1.998 Euro
Regione Lazio:	
- per funzionamento	9.945 Euro
- per catalogazione SBN	7.000 Euro
- per archivi '900	4.500 Euro
- tabella istruzione	31.758 Euro
- per acquisto libri	18.000 Euro
Comune di Roma (per archivi)	10.000 Euro
Contributo Comitato nazionale 1945-46	9.500 Euro